

**COMUNE DI CAVALLINO-TREPORTI****VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Sessione Ordinaria di 1 convocazione-seduta Pubblica

**OGGETTO**

**RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE DETENUTE DAL COMUNE DI CAVALLINO-TREPORTI, AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. 19/08/2016 N. 175**

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **diciannove** del mese di **dicembre** alle ore **20.30** nella sala delle adunanze, regolarmente convocato ai sensi dell'art. 50 della D. Lgs. 267/2000, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

<b>N</b>	<b>Consiglieri</b>	<b>Ruolo</b>	<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>
<b>1</b>	Sindaco	Nesto Roberta	X	
<b>2</b>	Consigliere	Tagliapietra Giorgia	X	
<b>3</b>	Consigliere	Monica Francesco	X	
<b>4</b>	Consigliere	D'Este Nicolò	X	
<b>5</b>	Consigliere	Lazzarini Angela	X	
<b>6</b>	Consigliere	Orazio Renzo	X	
<b>7</b>	Consigliere	Valleri Anna		X
<b>8</b>	Consigliere	Targhetta Lisa	X	
<b>9</b>	Consigliere	Bortoluzzi Giorgia	X	
<b>10</b>	Consigliere	Berton Dora	X	
<b>11</b>	Consigliere	Ballarin Alberto		X
<b>12</b>	Consigliere	Amadio Paolo	X	
<b>13</b>	Consigliere	Orazio Claudio	X	
<b>14</b>	Consigliere	Bozzato Sandra	X	
<b>15</b>	Consigliere	Orazio Maurizio		X
<b>16</b>	Consigliere	Zanella Michele Angelo	X	
<b>17</b>	Consigliere	Vanin Erminio	X	
<b>Totali Presenti / Assenti</b>			<b>14</b>	<b>3</b>

Partecipano alla seduta il Segretario Generale dott.ssa Piattelli Ilaria e l'Assessore Esterno Cristiano Smerghetto.

La Presidente sig.ra Bortoluzzi Giorgia, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta e nomina scrutatori i consiglieri, ..



OGGETTO: RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE DETENUTE DAL COMUNE DI CAVALLINO-TREPORTI, AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. 19/08/2016 N. 175

### PARERI di REGOLARITA'

Regolarità tecnica: (artt. 49 comma 1° e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000)

Favorevole

Il Responsabile dell'Area Tecnica\\Settore Tecnico\\  
\\Servizi gare, contratti, contenzioso e assicurazioni

**Elvio Tuis**  
( firma acquisita digitalmente )

Regolarità contabile: (artt. 49 comma 1° e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000)

Favorevole

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziario

**Pamela Penzo**  
( firma acquisita digitalmente )



OGGETTO: RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE DETENUTE DAL COMUNE DI CAVALLINO-TREPORTI, AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. 19/08/2016 N. 175

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### RICHIAMATI:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi che attribuisce all'organo consiliare le decisioni in merito all'organizzazione dei pubblici servizi ed alla partecipazione a società di capitali (lettera e) e l'onere di esprimere indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (lettera g);

VISTO il D. Lgs. n. 175/2016 emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017 n. 100;

### CONSIDERATO che:

- con l'entrata in vigore, in data 23 settembre 2016, del D. Lgs. n. 175/2016, il legislatore ha voluto rendere sistematica la ricognizione delle partecipazioni societarie, richiedendo, con l'art. 24 del T.U.S.P., agli Enti Locali di eseguire entro settembre 2017 un'operazione di razionalizzazione/ricognizione straordinaria, nonché una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, disciplinata dall'art. 20 del TUSP, con cadenza annuale;

DATO ATTO che in ottemperanza al citato art. 24 del T.U.S.P. il Comune di Cavallino-Treporti, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 29/09/2017, ha approvato l'operazione di razionalizzazione/ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 23/09/2016 e deve ora alla revisione periodica di cui all'art. 20 del T.U.S.P.;

RILEVATO, in particolare, che l'articolo 20, comma 1, del decreto legislativo n. 175/2016 prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di effettuare entro il 31 dicembre di ciascun anno *“con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti [...], un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione”*;

DATO ATTO che, ai sensi del comma 2 del citato art. 20 TUSP, in merito ai presupposti richiamati dal comma 1, i piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4;



- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente abbiano conseguito un fatturato medio non superiore ad un milione di euro. Sul punto l'art. 26 comma 12-quinquies del TUSP dispone che per i provvedimenti di ricognizione 2018 (triennio 2015-2017) e 2019 (triennio 2016-2018) il limite di riferimento del fatturato medio sia di 500.000 euro annui;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4;

ATTESO CHE il Comune, conseguentemente, può mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società, aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali ed esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4 comma 2 del T.U.S.P.:

- “a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;*
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;*
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;*
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;*
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016”;*

PRECISATO che, sulla base del combinato disposto delle lettere b) e m) del comma 1 dell'art. 2 del T.U.S.P. e all'orientamento espresso dalla Struttura di monitoraggio e controllo del MEF in data 15/02/2018 riguardo la nozione di “società a controllo pubblico”, la presente revisione ha ad oggetto anche le partecipazioni indirette, cioè quelle detenute per il tramite di società soggette al controllo da parte della singola amministrazione o di più pubbliche amministrazioni congiuntamente;

CONSIDERATO, altresì, che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

CONSIDERATO che le società in house providing, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art. 16, D.Lgs. n. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazione di capitali privati (c.1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (c.3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art. 4, c.1, D.Lgs. n.



175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;

VALUTATE, pertanto, le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

DATO ATTO che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute è stato istruito dal Servizio incarichi legali, provveditorato, rapporti societari, in conformità ai sopra indicati criteri, nonché alle Linee Guida del Dipartimento del Tesoro e della Corte dei Conti pubblicate in data 23/11/2018, secondo quanto riportato nella Relazione Tecnica *allegata alla presente a farne parte integrante e sostanziale (Allegato A)*, e nel Piano di razionalizzazione periodica (*Allegato B*);

VISTO l'esito della ricognizione effettuata come risultante nell'allegato A alla presente deliberazione, dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta nonché le specificate azioni per la loro razionalizzazione/cessione/liquidazione/incorporazione;

ACQUISITO il parere favorevole del Revisore Unico dei conti ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 3), del D. Lgs. n. 267/2000, (*allegato C*) *al presente atto e che ne forma parte integrante formale e sostanziale*) pervenuto al protocollo dell'Ente al n° 24926 del 12/12/2019;

SENTITA la competente Commissione Consiliare convocata per il giorno 12/12/2019;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità contabile tecnica e di regolarità contabile resi rispettivamente dal Dirigente dell'Area Tecnica e dal Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147bis del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Con la seguente votazione, espressa nelle forme di legge:

n. 10 voti favorevoli;

n. 4 voti contrari (conss. C. Orazio, S. Bozzato, A. Zanella e E. Vanin)

n. 0 astenuti

essendo n. 14 i consiglieri presenti

## DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti del dispositivo;
2. di approvare la **Relazione Tecnica - Relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni adottato nel 2018**, *allegato A alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa*, e il **Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche** detenute dal Comune di Cavallino-Treporti alla data del 31/12/2018 - **Relazione tecnica di ricognizione dell'assetto delle partecipazioni societarie del comune di**



*Cavallino-Treporti, allegato B alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;*

3. che la presente deliberazione sia trasmessa a tutte le società partecipate dal Comune;
4. che l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sia trasmesso con le modalità di cui all'art. 17, D.L. n. 90/2014, e s.m.i., e reso disponibile alla struttura di cui all'art. 15 del TUSP e alla competente sezione di controllo della Corte dei Conti.

*Allegati:*

- **Allegato A:** Relazione Tecnica - Relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni adottato nel 2018
- **Allegato B:** **Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche** detenute dal Comune di Cavallino-Treporti alla data del 31/12/2018 - *Relazione tecnica di ricognizione dell'assetto delle partecipazioni societarie del comune di Cavallino-Treporti*
- **Allegato C:** *Parere Revisore dei conti*

Con separata votazione, espressa nelle forme di legge dai n. 17 consiglieri presenti,:

n. 10 voti favorevoli;

n. 4 voti contrari (conss. C. Orazio, S. Bozzato, A. Zanella e E. Vanin)

n. 0 astenuti

stante l'urgenza per dare seguito ai provvedimenti successivi

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimenti immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 267/00.



# CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 19 dicembre 2019 – Deregistrazione

**PUNTO N. 9 ALL'O.D.G.: RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE DETENUTE DAL COMUNE DI CAVALLINO TREPORTI, AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D. LGS. 19/08/2016 N. 175.**

**BORTOLUZZI GIORGIA - Presidente**

Illustra il Sindaco.

**NESTO ROBERTA - Sindaco**

Si tratta di una nuova incombenza che, ovviamente, siamo tenuti a fare. Quindi, in sostanza, la razionalizzazione periodica delle partecipazioni che, è una sorta di verifica di quelle che sono le Società a cui il Comune partecipa. In sostanza, abbiamo CT Servizi, abbiamo Veritas e la TVO e poi, delle partecipazioni indirette di secondo livello, in quanto TVO e Veritas detengono delle partecipazioni. Ovviamente, questo è in estrema sintesi il contenuto della Delibera, ovviamente, questa è una Delibera che, pari, pari, viene assunta anche dagli altri Enti e che quindi, viene, ovviamente, quelle che hanno le partecipazioni come le nostre. Noi abbiamo aggiunto CT Servizi.

**BORTOLUZZI GIORGIA - Presidente**

Ci sono interventi? Prego, Consigliere Orazio Claudio.

**ORAZIO CLAUDIO - Consigliere Comunale**

Riprendo, approfittando di questa Delibera, insomma, una richiesta fatta tre anni fa, due anni fa, e un anno fa, in questo Consiglio Comunale che è relativa alla questione delle quote che il Commissario nominato dal Governo ha trasferito al nostro Comune, anzi, che su determina del Commissario, il Comune di Venezia, ha trasferito il nostro Comune a seguito delle sentenze del Consiglio di Stato. Ora, tra l'altro a me fa un po' specie che questa questione sembra non interessare nessuno, e sembra non avere neanche, a mio avviso, una cattiva gestione da parte di Dirigenti dell'organo di revisione, perché c'è una volontà espressa dal Consiglio Comunale, più di quattro anni fa, di essere messo al corrente di questa situazione. Sono passati quattro anni e mezzo, e noi di questa cosa non sappiamo ancora nulla. Nel senso che le partecipazioni sono presenti presso un Notaio a Venezia, non sappiamo se queste Società, tra l'altro, di pochissimo conto, salvo una, sono ancora in vita, se sono state liquidate e così via. Fatto sta che il Consiglio Comunale aveva chiesto al Sindaco e



alla Giunta di riferire in merito una volta espletati tutti gli approfondimenti legati alle situazioni patrimoniali, gestionali e così via, di queste Società. Ora, il 23 settembre del 2017 a una mia domanda, come siamo messi con le Società, la risposta della Sindaca è stata: ci riserviamo di essere più precisi, allo stato, non ci sono novità. Relazioneremo al Capogruppo con dovizia di particolari nel proseguo. Poi, il 23 dicembre del 2017, due anni fa, stessa domanda, la risposta, praticamente, analoga: quando avremo gli elementi vi risponderemo. Ora, sarebbe interessante capire quali elementi stiamo aspettando, perché a me, francamente pare, a me, capita spesso, peraltro, che questo Consiglio Comunale abbia votato delle cose, poi, le cose votate dal Consiglio Comunale non si sia dato seguito. Ma, francamente, io continuo ad insistere e spero, un giorno, di essere fortunato e di ricevere una risposta. Grazie.

**BORTOLUZZI GIORGIA - Presidente**

Grazie, Consigliere Orazio. Altri interventi? Prego, Sindaco.

**NESTO ROBERTA - Sindaco**

La risposta è esattamente in linea con quello che è stato il passato. Cioè, nel momento in cui ci saranno da parte dei tecnici delle informazioni, era una questione che seguiva, fra l'altro, la Dottoressa Napolitano, è una questione che, attualmente, fa parte della grande tema della patrimoniale, e di conseguenza, i Tecnici avranno elementi utili, fisseremo una Conferenza dei Capigruppo in maniera tale che, tutte le domande i Capigruppo, piuttosto che i Consiglieri vogliono presentare, sia data soddisfazione. Scusatemi, mi permetto di dire delle Commissioni proprio su questo tema, sul tema della questione patrimoniale e questa domanda non è stata fatta. Francamente, credevo che non fosse più neanche d'interesse. Probabilmente mi sbagliavo, visto che è d'interesse, alle prossime Commissioni, la domanda se non la farà il Capogruppo Orazio, visto che non l'ha fatta nelle altre due Commissioni, la farò io, me la sono appuntata. Grazie.

**BORTOLUZZI GIORGIA - Presidente**

Grazie Sindaco. Prego, Claudio Orazio.

**ORAZIO CLAUDIO - Consigliere Comunale**

Quindi riassumendo le domande vanno fatte in Commissione e non in Consiglio Comunale, se dopo quattro anni e mezzo non c'è una risposta la colpa è dei tecnici che non hanno ancora istruito la pratica. Questa è la cosa. Nel senso che, mi riesce come posso dire, un po' difficile capire, ad esempio, cosa ci sia di tanto complicato e complesso da approfondire e istruire nella Società Promo Marghera che è stata liquidata nel 2017, della Società Promo Venezia che è stata liquidata nel 2016,





nella Società Battezzanetti che è stata liquidata, anzi, ceduta a un privato nel 2016, e così via. Io, francamente, poi so che la Signora s'incazza, perché dice che mi prende in giro, sulla sua risposta, la sera è una presa in giro. Una presa in giro. Una presa in giro, perché io rifiuto di credere e di pensare che in quattro anni e mezzo, non si possa dare una risposta molto semplice. E questa cosa delle Società non c'entra nulla, meno che nulla, con la causa attualmente in corso, avanti il Giudice. Perché sta scritto, ed è ribadito con le nostre citazioni, memorie e così via, che questa cosa non centra nulla, ed è stata ribadita già un'altra volta in questo Consiglio Comunale, in cui mi era stata data in qualche modo una risposta dello stesso tenore, e di fronte a questa mia osservazione, la stessa Sindaca diceva sì. La questione delle Società non c'entra nulla con la causa che abbiamo in piedi. Ma, ripeto, io sono molto fiducioso di averla questa risposta.

**BORTOLUZZI GIORGIA - Presidente**

Prego, Sindaco.

**NESTO ROBERTA - Sindaco**

Mi dispiace deludere il Capogruppo Orazio ma, io francamente, non trovo nessun motivo per incazzarmi, anzi, sono assolutamente serena e tranquilla, e ripeto una cosa: uno non ritengo che ci siano colpe di difetto d'istruttoria. Ritengo semplicemente e questo lo ribadisco, che quando ci saranno le risposte necessarie, fra l'altro, ripeto, ci sono state varie momenti che ci siamo incontrati, ci sono stati anche momenti in cui avete ritenuto di non esserci, e questo io rispetto sempre la scelta, permettetemi, però, anche di dire che, a volte, quando le Commissioni vengono fissate, vengono fissate per esaurire o, quantomeno, cercare, di esaurire tutte le questioni. Non ritenevo che fosse più d'interesse, quindi, all'ultima Commissione a cui avete partecipato non l'ho sollevata, sarà mia cura sollevarla, personalmente, alla prossima Commissione, quando la faremo, quando verrà convocata. Peraltro, sulla semplicità, sulla linearità, sulle soluzioni, mi fa piacere sentire il pensiero del Consigliere Capogruppo Orazio, non tutti la pensano come lui, ci sono anche filoni di pensiero diversi, ecco, e quindi, siccome ci sono filoni di pensiero diversi, trovare la strada più appropriata. Ne cito uno, per esempio, l'Avvocato Piva. Mi limito a questo.

**BORTOLUZZI GIORGIA - Presidente**

Grazie, Sindaco. Qualche altro intervento? Non ci sono altri interventi? Dichiarazione di voto. Metto ai voti. Voti favorevoli? Contrari? Con 10 voti favorevoli e 4 contrari, il Consiglio Comunale approva la Delibera. Votiamo per l'immediata eseguibilità. Voti favorevoli? Contrari? 10 voti favorevoli, 4 contrari. La Delibera è dichiarata immediatamente eseguibile.



Per approvazione e conferma del presente verbale, sottoscrivono:

**Il Presidente**  
Bortoluzzi Giorgia  
( firma acquisita digitalmente )

**Il Segretario Generale**  
dott.ssa Piattelli Ilaria  
( firma acquisita digitalmente )

---

## REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 – T.U.E.L. 267/2000)

Il Sottoscritto, certifica che il presente verbale viene affisso all'Albo Pretorio on line dell'Ente e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi.

**Il Responsabile incaricato**  
( firma acquisita digitalmente )

---

## CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' IN MANCANZA DI CONTROLLO PREVENTIVO

Il sottoscritto Segretario Generale,

**ATTESTA**

- La presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi come previsto dall'art. 124 del T.U.E.L.267/2000
- È divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 3°, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e in assenza di richiesta di controllo ai sensi art. 127 1° e 2°, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267

**Il Segretario Generale**  
dott.ssa Piattelli Ilaria  
( firma acquisita digitalmente )

**La registrazione della seduta, su supporto digitale, è:**

- conservata agli atti
- pubblicata sul sito internet del Comune [www.comune.cavallinotreporti.ve.it](http://www.comune.cavallinotreporti.ve.it)

**e fa parte integrante del presente atto anche se non materialmente allegata.**

